

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE DELLA STRUTTURA COMPLESSA AREA INNOVAZIONE DI SISTEMA E QUALITA'.

In applicazione della Deliberazione del Direttore Generale n. ___ del __.__._____ è indetto avviso pubblico per il conferimento dell'incarico quinquennale di Direttore della Struttura Complessa: AREA INNOVAZIONE DI SISTEMA E QUALITA' ruolo: sanitario – profilo professionale: medico – disciplina: Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica rapporto di lavoro: esclusivo e a tempo indeterminato, ai sensi delle seguenti disposizioni: art. 15 del D.lgs 30.12.92, n. 502 e s.m.i, DPR 10.12.97, n. 484, art. 4, comma 1, del D.L. 13.9.2012, n. 158, convertito nella legge 8.11.2012, n. 189 e R.R. 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve, in applicazione della normativa nazionale. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Sanità.

Al presente avviso saranno applicate:

- le disposizioni di cui alla Legge 10.04.91 n. 125, che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE

PROFILO OGGETTIVO

In linea con quanto previsto dall'Atto aziendale, giuste Deliberazione del Direttore Generale n. 121 del 09/05/2022 e Deliberazione di Giunta Regionale n. 558 del 20/04/2022, l'Area si pone l'obiettivo strategico di sviluppare l'innovazione nel settore della salute e del sociale coinvolgendo tutti gli aspetti e gli attori del sistema sanitario in un percorso integrato e condiviso, a partire da due ambiti tra loro strettamente interconnessi, quali l'organizzazione e le competenze. Il successo di una strategia di innovazione passa, tanto da attraverso un percorso di evoluzione dei modelli organizzativi e di funzionamento che accompagnano, abilitano e rafforzano le azioni di rinnovamento, quanto dallo sviluppo di competenze gestionali, di processo

e digitali. Al fine di sviluppare un nuovo modello di governance coerente con le attuali spinte di innovazione, e quindi una profonda revisione dei modelli organizzativi tradizionali, non più in grado di fare fronte alla dinamicità del contesto attuale, l'Area promuove approcci e metodi nuovi per l'integrazione delle politiche pubbliche sanitarie e sociali rafforzando la capacità di risposta ai bisogni di salute differenziati dei cittadini.

L'Area è struttura complessa con elevato grado di strategicità, in virtù della trasversalità dei servizi essenziali, di gestione e strategici erogati, nonché e soprattutto per la complessità del gruppo degli stakeholders con cui si interfaccia. L'Area infatti supporta lo sviluppo delle competenze necessarie a orientare i comportamenti professionali e organizzativi, comprese quelle manageriali; promuove inoltre la sperimentazione dell'innovazione dei processi di integrazione sociale in partnership con le Università italiane e straniere; collabora alla certificazione dei processi sanitari, sociali e svolge attività di consulenza, anche sul versante metodologico, alle strutture ed agli stakeholders. L'Area sostiene la sua funzione strategica, anche attraverso l'ideazione e conduzione di progetti di ricerca finalizzati allo sviluppo di metodi e strumenti innovativi nei servizi sanitari e sociali, nonché garantendo il supporto tecnico- scientifico ai compiti istituzionali di governo del sistema sanitario e sociale regionale.

Inoltre, all'Area competono:

- la definizione di metodologie per la standardizzazione delle procedure di progettazione di reti clinico-assistenziali da parte dei gruppi di lavoro tecnici;
- la definizione dei criteri generali di individuazione dei nodi della rete e delle reciproche relazioni funzionali;
- l'articolazione delle proposte di progetti di rete rispetto ai requisiti di conformità indicati dal Ministero della Salute e dalla Regione;
- il coordinamento di gruppi di progetto finalizzati all'implementazione di linee guida e raccomandazioni scientifiche;
- la definizione di metodologie per la costruzione dei PDTA;
- il supporto al Dipartimento regionale di competenza;
- il supporto allo sviluppo/revisione e monitoraggio di processi aziendali e della relativa documentazione;
- il supporto alle strutture/articolazioni organizzative aziendali nella fase di progettazione.

L'Area sovrintende ai processi di analisi e di studio delle dinamiche del settore socio-sanitario, garantendone la rilevazione e l'elaborazione dei dati, l'osservazione e il monitoraggio, nonché la pubblicazione di report utili ai fini delle decisioni strategiche di settore. Essa coordina i processi di costruzione dei network con partner internazionali, per il raggiungimento di obiettivi specifici assegnati dal Direzione generale; opera, inoltre, allo scopo di reperire fondi di finanziamento esterni necessari per lo svolgimento di azioni innovative e di determinati progetti strategici. L'Area, ancora, attraverso azioni sinergiche con il Ministero della Salute, Agenas, Regione ed Enti Locali, Università, Imprese, e Associazioni, ha l'obiettivo di avviare nuovi processi partecipativi e, al contempo, riprogettare e riorientare i servizi di welfare insieme ai diversi attori sociali presenti.

L'Area ha la finalità di promuovere:

- la ricerca e l'innovazione, anche attraverso l'azione formativa a sostegno dei processi di cambiamento e modernizzazione per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, sanitari e socio-sanitari;
- approcci e metodi nuovi per l'integrazione delle politiche pubbliche rafforzando la capacità di risposta ai bisogni socio-sanitari differenziati dei cittadini, al fine di consentire la definizione di direttrici programmatiche condivise rispetto alle politiche socio-sanitarie regionali, nonché il supporto alla Regione per la progettazione e il monitoraggio continuo delle reti sociosanitarie secondo modelli e strumenti di miglioramento continuo. All'Area competono, in tale ottica:
- l'attività di supporto alla governance regionale in attuazione delle norme regionali o nazionali; lo sviluppo e la standardizzazione, attraverso la redazione di una progettazione di rete, di percorsi di gestione del fabbisogno socio-sanitario espresso dalle differenti fasce della popolazione;
- l'adozione, attraverso una progettazione di rete, di misure e strumenti volti a garantire l'equità come strategia di azione nelle politiche e nella pratica;
- lo sviluppo, attraverso un progetto di rete, un sistema di misurazione e valutazione attraverso cui monitorare la propria capacità di rispettare i principi normativi di uguaglianza e universalità, garantendo azioni eque e rispettose delle diversità, rafforzando nel contempo il funzionamento sistematico della rete dei servizi regionali;
- il miglioramento, attraverso un apposito progetto di rete sulla mappatura dei bisogni della comunità, del percorso di engagement e retention di nuovi cittadini o di cittadini che non richiedono servizi socio-

sanitari, utilizzando il sistema dei feedback e della partecipazione di tutti gli stakeholder per l'avvio di strategie di ridefinizione e miglioramento continuo delle politiche socio-sanitarie;

- l'indagine, attraverso una apposita progettazione di rete, sul livello di diffusione sul fenomeno della disparità di genere, al fine di supportare lo sviluppo di adeguate azioni di Diversity Management;
- la realizzazione di un laboratorio dedicato allo sviluppo di metodi e strumenti idonei a garantire e a migliorare i livelli di partecipazione della collettività sui temi dell'equità e dell'innovazione sociale.

L'Area Innovazione di Sistema e Qualità è una articolazione aziendale di vertice in cui si concentrano competenze professionali e risorse (umane, tecnologiche e strumentali) finalizzate allo svolgimento di funzioni ad alto tasso di innovazione. La complessità organizzativa dell'Area è sostanziata dalla multidisciplinarietà e dalla multiprofessionalità delle risorse umane afferenti, dal dimensionamento tecnologico e dai costi di produzione. L'individuazione delle strutture e dei servizi aziendali, così come definiti, avviene sulla base del quadro complessivo risultante dalla convergenza delle seguenti variabili:

- il posizionamento strategico dei compiti di istituto assegnati, in rapporto alle politiche dell'Agenzia;
- il grado di priorità d'azione, in accordo con le politiche regionali e nazionali;
- il tasso di multidisciplinarietà e multiprofessionalità richiesto alle risorse umane afferenti e quindi il grado di intersettorialità necessario ad assicurare i migliori livelli di efficacia, di efficienza e di rendimento nei processi agiti;
- la rilevanza, l'intensità e la frequenza dei rapporti istituzionali con il Ministero della Salute, l'Agenas, la Regione e gli Enti Locali, le Università, le Imprese e le Associazioni;
- la rilevanza qualitativa e quantitativa delle risorse da allocare, monitorare, organizzare e gestire;
- il livello di autonomia e responsabilità esercitati, necessari ad assicurare un appropriato, efficace ed efficiente assolvimento delle funzioni precipue.

Pertanto, l'Area, quale struttura complessa, si articola attraverso quattro servizi funzionali e tre strutture di staff:

Servizi funzionali:

- Servizio Reti Clinico Assistenziali e Health Pathways
- Servizio Qualità e Organismo Tecnicamente Accreditante
- Servizio Centro Regionale per la Sicurezza Sanitaria e la gestione del rischio del Paziente

- Servizio Innovazione delle Politiche Sociali

Strutture di staff:

- Coordinamento Regionale Malattie Rare (Co.Re.Ma.R) e delle sue funzioni tecniche
- Coordinamento della Rete Oncologica Pugliese (Co.R.O.P.) e delle sue funzioni tecniche
- Laboratorio per la valutazione economica dei programmi sanitari e del welfare.

PROFILO SOGGETTIVO

- specifica e documentata esperienza gestionale maturata in posizioni di responsabilità di articolazioni organizzative di medie-grandi dimensioni;
- specifica e documentata esperienza professionale nella gestione e nell'organizzazione dei servizi territoriali i cui ambiti di competenza sono definiti dall'art. 3 quinquies del D.Lgs n°502/1992 (funzioni e risorse del Distretto);
- consolidata e documentata esperienza nella gestione di modelli organizzativi e/o percorsi assistenziali domiciliari, territoriali, semi-residenziali e residenziali che prevedono l'erogazione congiunta di attività e prestazioni afferenti all'area sanitaria, socio-sanitaria e all'area dei servizi sociali;
- consolidata e documentata esperienza nella gestione e nella promozione dell'integrazione tra assistenza sanitaria, socio sanitaria e sociale, con particolare attenzione alle condizioni di maggiore fragilità;
- consolidata e documentata esperienza nel governo della domanda e nella gestione delle reti complesse, anche attraverso l'utilizzo di indicatori di processo e di esito per il monitoraggio di percorsi di cura;
- consolidata e documentata esperienza nella definizione ed implementazione di azioni/percorsi/modelli organizzativi di prevenzione e promozione della salute con il coinvolgimento dei diversi professionisti sanitari, l'utilizzo di strumenti di ricerca qualitativa e una migliore integrazione tra i diversi portatori di interesse.

COMPETENZE MANAGERIALI:

- capacità di pianificare, coordinare e monitorare attività complesse;
- capacità di lavorare in rete con altri soggetti istituzionali coinvolti;



- capacità di guidare e motivare un team multidisciplinare aziendale ed extra-aziendale;
- capacità di contribuire con soluzioni innovative alla risoluzione dei problemi attraverso lo studio di realtà esterne e di esperienze acquisite e l'implementazione di buone pratiche per il miglioramento della performance dei processi e delle risorse gestite.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE AL CONCORSO (ai sensi dell'art. 5 DPR 484/1997):

- a) iscrizione al relativo Albo dell'Ordine professionale, ove esistente, attestata da certificazione presentata nei modi di legge;
- b) anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica o disciplina equipollente e specializzazione nella medesima disciplina o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina. Per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'accesso all'incarico di direzione di struttura complessa è valutabile, così come prevede il DM 23 Marzo 2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, dall'art. 5, comma 1, lettera b), del DPR 484/97, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso la struttura a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio è valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende sanitarie;
- c) curriculum professionale in cui sia documentata una specificata attività professionale ed adeguata esperienza. I contenuti del curriculum professionale concernono le attività professionali, di studio, direzionali- organizzative, così come prescritto dall'art. 8 comma 3 - del DPR 10/12/97 n. 484;
- d) attestato di formazione manageriale. Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico sarà attribuito anche senza l'attestato di formazione, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato medesimo nel primo corso utile.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici di ammissione sarà effettuato dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.

REQUISITI GENERALI

- a) Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei paesi dell'Unione Europea;
- b) Idoneità fisica all'impiego:
 - a. l'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego e alle funzioni attribuite al posto da ricoprire, è effettuato, a cura dell'Agenzia, prima dell'immissione in servizio;
 - b. il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli istituti, ospedali ed enti, di cui agli artt. 25 e 26, comma 1 del DPR 20.12.79 n. 761, è dispensato dalla visita medica;
- c) godimento dei diritti civili e politici.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendaci.

Tenuto conto della durata del contratto (quinquennale) l'attribuzione dell'incarico non modifica la cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla vigente normativa in merito. I requisiti di cui al presente bando di concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di partecipazione all'avviso pubblico dovrà essere, pena esclusione, compilata e inviata esclusivamente tramite procedura telematica del Portale INPA al seguente indirizzo internet: <https://www.inpa.gov.it> e trasmessa entro le 23.59 del trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul succitato sito web.

Si richiama, in merito ai termini di presentazione delle domande di partecipazione, l'art. 4 comma 1 e 1bis del D.L. 01 giugno 2023 n. 61.

La registrazione al Portale del Reclutamento inPA è gratuita e si ottiene collegandosi al sito www.inpa.gov.it, e cliccando sul link “Registrati” presente in home page. La registrazione avviene esclusivamente mediante i sistemi di identificazione sotto elencati:

- SPID;
- CNS, Carta Nazionale dei Servizi;
- CIE, Carta d’Identità Elettronica;
- eIDAS.

Nella domanda, tra le altre informazioni, i candidati dovranno dichiarare ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, consapevoli che in caso di dichiarazioni false o mendaci verranno applicate le sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, il possesso dei requisiti generali e specifici previsti dall'avviso pubblico. I candidati sono tenuti a dichiarare sotto la propria personale responsabilità il recapito, il numero telefonico, l'indirizzo di posta elettronica certificata (personale) PEC presso i quali l’A.Re.S.S. Puglia effettuerà, con effetto liberatorio, qualsiasi comunicazione relativa alla procedura selettiva. Il concorrente è tenuto a comunicare tempestivamente, a mezzo PEC personale ogni variazione di tale recapito.

La domanda non deve essere sottoscritta in quanto l'inoltro della stessa avviene tramite l'applicativo online che richiede l'autenticazione mediante identità digitale.

Nel caso venissero presentate più domande dallo stesso candidato, è presa in considerazione e valutata l'ultima domanda trasmessa cronologicamente (attestazione automatica da parte del sistema informatico), purché inviata nei termini previsti dal presente avviso.

La domanda può essere compilata anche in più momenti, in tal caso i dati restano salvati nella propria area personale, nella sezione “le mie candidature”. La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la data chiusura invio candidature indicata per l'avviso selezionato.

Si raccomanda di compilare le seguenti sezioni:

- Anagrafica;
- Requisiti Generici;
- Requisiti Specifici;
- Titoli di studio, abilitazioni professionali, attestazioni e certificazioni (Legge 4/2013);
- Esperienze lavorative;

- Attività di docenza e corsi, convegni e congressi;
- Bilancio competenze;
- Informazioni aggiuntive;
- Allegati.

Con la presentazione della domanda online attraverso la piattaforma inPA (<https://www.inpa.gov.it>) il candidato compila il Curriculum Vitae in tutte le sue sezioni: esperienze lavorative, articoli e pubblicazioni, attività di docenza presso PA, corsi convegni congressi, altro e bilancio competenze.

Per alcune tipologie di dichiarazioni è necessario, al fine dell'applicazione dei benefici richiesti, allegare idonea documentazione.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a partire dal giorno di pubblicazione del presente bando sul Portale Unico del Reclutamento e verrà automaticamente disattivata alle ore 23.59 del giorno di scadenza. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e non sarà ammessa la produzione di altri titoli o documenti a corredo della domanda.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dall'avviso i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome consigliato) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita. Si consiglia di effettuare la registrazione e la compilazione per tempo.

Il mancato inoltro informatico della domanda, con le modalità sopra descritte, determina l'automatica esclusione del candidato dall'avviso di cui trattasi.

Non saranno oggetto di valutazione da parte della commissione esaminatrice le dichiarazioni sostitutive rese in modo non corretto o incomplete.

Non verranno presi in considerazione le domande e le eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dal seguente bando (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC).

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporterà la non ammissibilità all'avviso.

Qualora la scadenza del termine coincida con una giornata festiva ovvero con la giornata del sabato, il termine stesso sarà prorogato alla giornata feriale successiva.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto – sul Portale INPA del Dipartimento della Funzione Pubblica e quelle inviate dopo la scadenza del suddetto termine, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

Nella domanda di ammissione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

1. cognome e nome;
2. data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
3. procedura a cui si intende partecipare;
4. possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
5. titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
6. Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
7. di godere dei diritti civili e politici;
8. le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
9. posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);



10. servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
11. dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo;
12. dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
13. consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.Re.S.S. Puglia al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
14. domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione, completo di numero di codice di avviamento postale, di numero telefonico (anche cellulare) e indirizzo e-mail. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza di cui al punto 1). L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo.

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

Nella domanda di partecipazione alla selezione in oggetto il candidato dovrà specificare in particolare:

- a) La tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) La posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c) La tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto sul portale INPA del Dipartimento della Funzione Pubblica e devono essere certificate dal



- Direttore Sanitario Aziendale sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
- d) I soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
 - e) L'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
 - f) La partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
 - g) La produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, fino ad un massimo di 10, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
 - h) La continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Nella domanda di partecipazione dovranno essere inseriti i riferimenti relativi all'avvenuto pagamento del contributo di partecipazione al concorso pari a € 10,00 (non rimborsabile) da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando.

Si rammenta che L'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

In caso di non veridicità delle dichiarazioni, si determineranno l'esclusione dalla procedura, la decadenza dagli eventuali benefici conseguiti, nonché la trasmissione degli atti alle competenti Autorità Giudiziarie, ai Collegi/Ordini, alle Amministrazioni di appartenenza.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, scaduti i termini di presentazione delle domande di partecipazione, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.lgs 502/1992 e s.m.i.

Il Direttore Generale individua tra i dirigenti amministrativi e/o collaboratori amministrativi in servizio presso l'A.Re.S.S Puglia, il segretario della Commissione di Valutazione.

Preliminarmente i componenti della Commissione, presa visione dell'elenco dei partecipanti, sottoscrivono la dichiarazione che non sussistono situazioni di incompatibilità tra essi ed i concorrenti, ai sensi dell'art. 51 del codice di procedura civile in quanto applicabili.

La Commissione, individuata ai sensi dell'art. 20 della Legge 5 Agosto 2022, n. 118, riceve dall'A.Re.S.S. il profilo del dirigente da incaricare. La stessa sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio, attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati. La Commissione, pertanto, presenta al Direttore Generale la graduatoria dei candidati. Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In applicazione dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997 e dell'art. 7 del Regolamento Regione Puglia n. 24 del 31.12.2013, la valutazione del curriculum professionale da parte della Commissione esaminatrice avviene con riferimento alle attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, secondo i seguenti criteri:

- alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con

- funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
 - ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2),
 - alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
 - alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
 - alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
 - alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi (massimo punti 3).

L'elenco può essere integrato con altri elementi definiti dalla Commissione esaminatrice. In ogni caso, la scala di misurazione e la conseguente assegnazione dei punteggi da parte della Commissione devono comunque garantire che gli elementi inerenti l'attività professionale di cui alle precedenti lettere a), b) e c) assumano carattere prevalente nella valutazione dei candidati, salvo i casi in cui le caratteristiche del profilo da ricoprire abbiano specifiche motivate necessità.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione del medesimo con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30. Le motivazioni a supporto della valutazione del colloquio devono essere dettagliatamente verbalizzate.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di quindici giorni prima del giorno fissato con avviso che verrà pubblicato sul Portale Unico del Reclutamento INPA del Dipartimento della Funzione Pubblica e sul sito Aziendale della A.Re.S.S. Puglia consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/aress, selezionando sulla Homepage la voce "Albo Pretorio" – sezione concorso.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico. I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge. La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

In linea con quanto previsto dall'art. 20 lett. b) della Legge 5 Agosto 2022, n. 118, il direttore generale dell'azienda sanitaria procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevarrà il candidato più giovane di età.

La stipula del contratto individuale, i cui contenuti sono individuati dall'art. 10 del regolamento regionale n.24/2013, e la conseguente immissione nei ruoli è subordinata alla formale approvazione da parte della Giunta Regionale del Piano Triennale dei Fabbisogni 2025-2027, giusta Deliberazione del Direttore Generale n. 77/2025 avente ad oggetto "PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2025-2027 (DDG

N. 15/2025). RIMODULAZIONE E SOSTITUZIONE DELLA SEZIONE 3: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO – ADOZIONE”.

Ai sensi dell’art. 15, comma 7 ter, del D.lgs 502/92, l’incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L’incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell’Area Sanità.

Il Dirigente non confermato nell’incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

L’incarico di Direttore sanitario implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell’art. 15 quinquies del D.lgs 502/92 e s.m.i., salvo intervenuta rimodulazione della disciplina in materia di esclusività del rapporto dei dirigenti sanitari da parte della Giunta Regionale, in applicazione dell’art. 44 della L.R. n.52/2019.

Il candidato al quale sarà attribuito l’incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 31 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

Ai sensi dell’art. 15, comma 8, del D.lgs. 30 dicembre 1992 n. 502, così come integrato dal D.lgs. 19 giugno 1999, n. 229, l’attestato di formazione manageriale di cui all’art. 5, comma 1, lettera d) del DPR 10 dicembre 1997 n. 484, deve essere conseguito dall’incaricato entro un anno dall’inizio dell’incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione, successivamente al conferimento dell’incarico, determina la decadenza dall’incarico stesso.

SORTEGGIO COMMISSIONE

I Direttori di Struttura Complessa verranno individuati tramite sorteggio da un elenco nazionale nominativo costituito dall’insieme degli elenchi regionali dei Direttori di Struttura Complessa appartenenti ai ruoli regionali del SSN nella disciplina di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica.

Il sorteggio dei componenti della Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell’A.Re.S.S. Puglia – Lungomare Nazario Sauro n. 33 Bari - il primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs 502/92 e s.m.i e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda – Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso – Concorsi dal 01.03.2024 :

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- criteri di attribuzione del punteggio;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi degli artt. 13-14 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016), si informano gli interessati che il trattamento dei dati personali forniti dai candidati in sede di partecipazione al presente bando/avviso/concorso saranno raccolti dall'A.Re.S.S. Puglia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati. I dati personali dei candidati saranno trattati, anche attraverso sistemi informatizzati, per le finalità di reclutamento di personale e dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori dell'A.Re.S.S. Puglia o delle società di servizi espressamente designate come responsabili del trattamento. Al di fuori di queste ipotesi, i dati non saranno diffusi, né saranno comunicati a terzi, fatti salvi i casi in cui si renda necessario comunicarli ad altri soggetti coinvolti nell'attività istruttoria e nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione Europea.

Gli interessati hanno il diritto di ottenere dall'A.Re.S.S. Puglia, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679).

L'apposita istanza è presentata contattando il Titolare del trattamento (A.Re.S.S. Puglia, con sede in Lungomare Nazario Sauro, 33, 70122 Bari; PEC: personale.aress@pec.rupar.puglia.it; email

risorseumane@aress.regione.puglia.it, tel. 0805403168) o il Responsabile della protezione dei dati (DPO) PEC: dpo.aress@pec.rupar.puglia.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla disciplina in materia di protezione dei dati personali hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento (UE) 2016/679, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. art. 79 del Regolamento citato.

Per ulteriori informazioni sul trattamento dei dati personali si rinvia all'informativa specifica resa disponibile sul sito web nell'apposita sezione - Privacy - Informative Privacy - del sito internet istituzionale all'indirizzo <https://aress.regione.puglia.it/home>

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi che saranno espressi tramite il sito aziendale

<https://aress.regione.puglia.it/home>, senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

Si fa riserva, inoltre, di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'A.Re.S.S. Puglia - Servizio Risorse Umane - Lungomare Nazario Sauro n. 33 - 70122 Bari - Tel. 080/5403168 nelle ore di ufficio, oppure potranno consultare il sito Internet: <https://aress.regione.puglia.it/home>- albo pretorio -sezione concorsi.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato sul portale unico del reclutamento INPA del Dipartimento della Funzione Pubblica, ai sensi dell'art. 35 ter, comma 2 bis del D. Lgs. 165/2001, e sul sito web della A.Re.S.S. Puglia, quale allegato al provvedimento deliberativo,